SECONDO UNA RICHIESTA CHE IL MAESTRO GAVAZZENI INTENDE FARE ALLA R. A. I.

Il verdetto su Degoli noto prima del 31? Deludente inizio della televisione a Napoli

Proposto un contratto cinematografico al professore di matematica di Carpi - Si pensa di sostituire Mike Bongiorno perchè rifiuta di mettere gli occhiali - Lo squallido programma con cui si sono inaugurate le trasmissioni nel Sud

DALLA NOSTRA REDAZIONE

NAPOLI, 24 — Per i circa seimila nuovi utenti napoletani della televisione, quella di oggi è stata una giornata di delusione. Tutti aspettavano di poter festeggiare il Natale davanti all'apparecchio nuovo di zecca L'attesa, negli ultimi giorni, era stata tale, che gli utenti napoletani avevano già cominciato a sentirsi « pubblico » della televisione e, in quanto tale, a interessarsi ai casi del professor Degoli e a quelli del controfagotto verdiano. All'ultimo momento, invece, ci si è dovuti rassegnare alla più deludente esperienza.

La prima doccia fredda si è avuta con la notizia dello sciopero del personale T. V. ancora in atto. Alcuni quotidiani cittadini hanno naturalmente approfittato subito della circostanza lasciando discretamente intendere che la fallimentare inaugurazione doveva tutto sommato imputarsi ai lavoratori TV in sciopero. Nessuna parola è stata spesa per lumeggiare le responsabilità della RAI e del governo.

Chi intanto aveva acquistato l'apparecchio — e nella gran parte dei casi si tratta di gestori di pubblici esercizi — aveva già dato una scorsa ai programmi della RAI-TV e molti aspettavano di poter inaugurare la serata assistendo al balletto in tre atti di Sergio Prokofief in ripresa diretta dal teatro della Scala di Milano, annunciato dal radiocorriere.

Sono cominciate a questo punto a circolare le prime notizie, piuttosto vaghe, sulle variazioni.

Un giornale del mattino aveva annunciato che i programmi avrebbero avuto inizio con la proiezione del film « Cenerentola e il signor Bonaventura ». Molti hanno ricordato che si tratta di una pellicola di almeno quindici anni fa, e che pertanto l'esordio lasciava molto a desiderare. In compenso, alle 20,30 si sarebbe avuto il telegiornale. E niente Mike Buongiorno, con « Lascia o raddoppia », alle 21,15.

Era dunque ormai chiaro che la TV avrebbe fatto il suo ingresso a Napoli in vesti assai dimesse, con programmi allestiti all'ultimo momento e trasmissioni di fortuna organizzate « in extremis » tanto per tener fede all'impegno pubblicitario che i dirigenti della RAI avevano assunto numerosi mesi or sono, lanciando lo slogan « La TV a Napoli per Natale ». Come abbiamo detto sopra, l'offensiva pubblicitaria scatenata dalla RAI non aveva mancato di raggiungere alcuni risultati. Mobilitatesi le grandi case produttrici di apparecchi TV, e sferrato da tutte un massiccio attacco pubblicitario, alcune migliaia di televisori — circa seimila: a quanto pare — erano stati già venduti.

Appresa la notizia sulle variazioni dei programmi, molta gente, raccoltasi dinanzi al proprio apparecchio in casa o radunatasi dinanzi alle vetrine dei negozi del centro verso le 17,30 di stasera ha atteso di poter rivedere sullo schermo Sergio Tofano e Silvana Jachino in « Cenerentola e il signor Bonaventura ».

Ma un'altra smentita dei dirigenti della RAI è sopraggiunta come una seconda doccia fredda. Niente film alle 17,30. Impossibile anche quello. Il film ci sarebbe stato alle 20,30, e si sarebbe trattato di un altro fondo di magazzino, vecchio di almeno vent'anni (« L'eterna illusione »). Solo che prima di poter rivedere le facce di James Stewart e di Lionel Barrymore — interpreti del vecchio film di Capra — annunciato ai telespettatori avrebbero dovuto sorbire quella ebesa del ministro Gava, il quale avrebbe inaugurato le trasmissioni di Napoli con una sua prolusione.

E' stato troppo e la maggior parte dei telespettatori ha rinunciato all'« inaugurazione ».

La "vendetta del controfagotto,,

Il vecchio controfagotto vittima della umana ingratitudine, malmenato e strapazzato in ogni senso dalle nuove generazioni, si sta terribilmente vendicando: dopo aver provocato alla TV quel po' po' di scompiglio, di dimissioni e di destituzioni che tutti sanno, minaccia oggi di infierire anche su Mike Buongiorno, il noto e brillante presentatore della TV, il più innocente di tutti in fondo. Poichè Buongiorno rifiuta di mettere gli occhiali (sembra, infatti, che egli sia affetto da miopia) la TV deciderebbe di sostituirlo con un altro presentatore alla prossima trasmissione. Il tito è parecchio mancino, poichè si vorrebbe dare a intendere che in qualcosa delle famigerate risposte sbagliate che sarebbero state date dalla TV ai quesiti da essa stessa posti ai concorrenti di « Lascia o raddoppia », c'entrerebbe la miopia del signor Buongiorno. Crediamo non ci sia un cane disposto a credere a questa storiella, tuttavia essa veniva spacciata ieri da autorevolissimi organi come l'ultimo scandaletto in voga nei corridoi della TV.

L'altra novità, certamente la più importante, riguarda una richiesta che il maestro Gavazzeni, uno dei tre membri della commissione d'inchiesta sul caso Degoli, si accingerebbe a fare — o avrebbe già fatto — in seno alla commissione: il maestro chiede che la RAI renda noto il verdetto della commissione appena esso sarà pronunciato, cioè prima del 31 dicembre. In caso contrario, si afferma, il maestro sarebbe deciso a dare le dimissioni dalla commissione. E poichè è universalmente noto che i « tre » sono d'accordo nel dare ragione al professor Degoli, e che la commissione ha già tenuto una riunione conclusiva, se ne ricava che il professore è già formalmente riammesso al concorso televisivo: spetta alla RAI-TV darne comunicazione ufficiale al più presto, senza attendere il 31 dicembre per fini che appaiono chiaramente pubblicitari.

L'ultima novità riguarda un contratto cinematografico — poteva mai mancare? — che sarebbe stato offerto al pacifico professore di Carpi da una casa di produzione. Degoli che, ad onor della cronaca è ritornato a scuola puntualmente venerdì scorso dopo aver scioperato come tutti gli altri suoi colleghi, se ne schermisce dicendo: « Se diventassi divo dello schermo, mia moglie finirebbe col diventare gelosa ed io voglio conservare la pace in famiglia ».

Intanto il nemico del controfagotto è giunto a Milano con la moglie, accolto naturalmente da un nugolo di fotoreporters.

Il viaggio — ha dichiarato un amico — è stato sollecitato da un'altra passione del Degoli: la pittura. Egli è venuto a visitare la mostra di De Chirico, su invito dello stesso pittore.

Ieri, durante la sua visita alla mostra, allestita a Palazzo Reale, Degoli ha donato a De Chirico due sue tele; quindi si è incontrato con il sovraintendente della Scala dottor Ghiringhelli.

Il sovraintendente al Teatro della Scala, come è risaputo, è stato chiamato a far parte della Commissione che dovrebbe pronunciarsi sulla questione del « controfagotto ».

L'incontro è avvenuto nella forma più cordiale.

I coniugi Degoli ripartiranno per Carpi nella giornata di oggi.

Quattro persone imputate per gli incidenti di Napoli

I fatti provocarono il ferimento di duecento persone - Uno degli accusati è il massaggiatore della squadra bolognese

NAPOLI, 24. — Il procuratore della repubblica dott. Nicola Reale ha trasmesso al giudice Francesco Ferrara, della quarta sezione dell'ufficio istruzione, gli atti inerenti alle indagini sugli incidenti verificatisi nel corso della partita Napoli-Bologna. Quattro sono gli imputati: Raffaele Natale, Luigi Notaro, Antonio Avallone, il massaggiatore del « Bologna » Luigi Bortolotti, dei quali i primi tre dovranno rispondere di violenza a pubblico ufficiale nell'esercizio delle proprie funzioni, mentre l'ultimo di lesioni in danno del dipendente dell'associazione calcio « Napoli » Luigi Piccolo.

Com'è noto in seguito agli incidenti, duecento persone dovettero riparare negli ospedali cittadini per farsi medicare ferite più o meno gravi prodotte loro da persone non identificate. Dei feriti uno riportò lesioni gravissime e un altro fu oggetto di un tentato omicidio.

Due giovani di Nicastro vittime di un incidente

Uno è morto; l'altro è in gravissime condizioni

NICASTRO, 24. — Questa mattina alle ore 11.30 al bivio che porta per Nicastro da Sant'Eufemia Marina, due giovani, tali Giuseppe Verri di Ferdinando di anni 25 e Stefano Gualtieri di anni 21 sono andati ad urtare con la loro motoleggera contro il parapetto di un ponte. Il Gualtieri ha ricevuto il manubrio della motocicletta in pieno petto ed è deceduto sul colpo, mentre il Verri ha avuto riscontrata la commozione cerebrale e la frattura della base cranica. Prontamente trasportato all'ospedale civile di Nicastro il Verri è stato ricoverato con prognosi riservata. Tuttavia sembra non ci sia pericolo di vita

Particolare pietoso: il Verri, militare in quel di Taranto, è venuto due giorni or sono in licenza.

48 ore di sciopero dei braccianti di Ragusa

RAGUSA, 24. — Ieri è ripresa la lotta dei contadini nella provincia di Ragusa. Braccianti, mezzadri, coltivatori diretti sono scesi ancora una volta in sciopero per 48 ore, per piegare la tracotanza dei proprietari terrieri appoggiati dalle autorità provinciali. Il grande movimento di lotta ha avuto in queste due giornate un impetuoso sviluppo: in tutti i centri si sono svolte dimostrazioni di strada che il grande spiegamento di polizia non è riuscito ad impedire o a minimizzare. Particolarmente importanti sono state le manifestazioni di Vittoria, Modica, Giarratana, Monterosso, ecc.

Tutta la popolazione della provincia segue con simpatia ed appoggia l'azione dei lavoratori che chiedono l'imponibile estivo. l'esecuzione dei piani di trasformazione, nuovi e più equi contratti di partecipazione, costituzione e funzionamento delle commissioni di collocamento, nuovo contratto salariale dei braccianti. In particolare la popolazione del territorio di Monterosso chiede anche lo immediato inizio delle opere di rimboschimento. Mentre telefoniamo assemblee e manifestazioni sono in corso

Ucciso dallo scoppio di un ordigno bellico

CORTONA, 24. — Ad un giorno di distanza dalla disgrazia accaduta a Centoia, frazione di Cortona, dove per lo scoppio di un ordigno un ragazzo rimase ucciso e due altri riportarono gravi ferite, un'altra esplosione si è verificata ieri sera a Bramasole. Il 34enne Checconi Brunetto di Agostino mentre nella sua abitazoine stava colando del piombo fuso in un bossolo di artiglieria da 47, questo improvvisamente è esploso uccidendolo.

Pubblicate sulla G. U. due leggi per la Sardegna

La « Gazzetta ufficiale » ha pubblicato ieri la legge 14 dicembre 1955 n. 1289 con la quale viene concesso alla Regione autonoma della Sardegna un contributo di 800 milioni a titolo di conguaglio, e la legge n. 1291 in base alla quale viene concesso alla stessa regione un contributo straordinario di 750 milioni per l'esecuzione di un piano per la elettrificazione di Comuni sardi.

400 emigranti partiti per l'Australia

BRINDISI, 24. — E' partita alla volta delle Indie e dell'Australia la motonave « Paolo Toscanelli », dopo aver imbarcato oltre 400 emigranti, fra cui 45 nuclei familiari al completo, appartenenti alle province dell'Italia centrale, meridionale ed insulare.

LE FERROVIE MOBILITATE PER LA FESTIVITA' NATALIZIA

Treni "straordinari,, per panettoni e capitoni

Il più alto albero di Natale in una piazza di Livorno La leggenda di Parma — Spruzzate di neve sulla Sila

In un'atmosfera festosa, che purtroppo per i più non durerà oltre un giorno, il Natale 1955 è arrivato, e con sè ha portato le sue tradizioni, e simpatiche iniziative. Grandi alberi di Natale luminosi diffondono luci multicolori nelle piazze principali delle città. Uno dei più giganteschi è quello innalzato in piazza Re Enzo, a Bologna a cura dell'amministrazione comunale. Si tratta di un abete alto venti metri e mezzo e illuminato da 360 lampade per illuminare le quali sono stati impiegati due chilometri di filo.

Sophia Loren e il suo albero di Natale. Una foto « familiare », e in cui — l'abito poco invernale lo dimostra — non manca, tuttavia, un po' di « civetteria professionale »

Dai boschi dell'Abetone è stato spedito a Livorno un colossale albero che è stato innalzato in piazza Cavour. E' alto 27 metri, con 300 lampade.

A Verona, invece, si è preferito servirsi, per il più grande albero di Natale, del gigantesco abete che sorge in piazza del Brà. Squadre di vigili del fuoco l'hanno preso d'assalto con scale mobili e l'hanno trasformato in albero di Natale. Cinquecento lampade di tutti i colori, 50 damigiane e 200 fiaschi spogliati delle rivestiture di paglia e colorati a tinte vivavi sono stati appesi ai rami dando luogo ad uno spettacolo multicolore e festoso, che è completato da un presepe allestito alla base.

Fra gli alberi di Natale più grandi citeremo ancora quello innalzato in Val di Sogno, sul Garda, a cura della Croce Rossa Italiana. Sulla cima è stata posta una croce rossa luminosa che è visibile dalla sponda opposta del lago, dalle prealp. bresciane e trentine.

Accanto agli alberi di Natale altre iniziative caratteristiche. A Firenze, ad esempio, in piazza della stazione è stata collocata una grande copia dell'artistico presepe di Andrea della Robbia. La copia è stata eseguita dal l'istituto d'arte di Porta Romana.

A Parma atmosfera particolarmente festosa. La leggenda afferma che a Natale l'acqua del fiume che passa per la città, il Parma, dovrebbe tramutarsi in olio, il biancospino dei giardini fiorire e la fontana dei « Du Brasse » dare un gettito di miele. Migliaia di cittadini si riversano, perciò, nonostante il clima piuttosto freddo, sul fiume, ai giardini, dinanzi alla fontana dove la leggenda fornisce un pretesto per un festoso incontro.

La vigilia ha visto le eccezionali vendite tradizionali di generi alimentari, di dolci, nonostante che, per le aggravate condizioni economiche della maggior parte della popolazione, non siano state raggiunte le punte degli anni scorsi.

Decine e decine di tonnellate dei tradizionali capitoni hanno riempito i vagoni dei convogli speciali allestiti appositamente nelle valli di Comacchio. Centinaia di migliaia di tacchini, polli, oche e decine di migliaia di buoi, vitelli, montoni, agnelli, porci sono stati macellati e venduti in un batter d'occhio. La vendita come è logico, si è svolta in un'atmosfera ricca di festosità. Come a Roma, con il « cottio », cioè la tradizionale vendita di pesce della notte di Natale. L'apertura del mercato si è svolta alla presenza di migliaia di persone di tutti i ceti, di autorità governative e comunali, e con la presentazione di tonnellate e tonnellate di pesce di tutti i tipi, di tutte le misure, di tutte le qualità. Iniziata la vendita, le grida colorite dei pescivendoli hanno completato questa atmosfera gioiosa. E in breve la maggior parte dell'enorme quantità di pesce è finita nelle case romane, a costituire uno dei piatti « forti » del tradizionale cenone di Natale.

Come già prevedevamo, il Natale non è bianco; la passeggiata del pomeriggio per « smaltire » il pranzo non si svolgerà sulla neve. Le « spruzzate » bianche si contano sulle dita, e costituiscono, più che altro, una curiosità. Sulla Sila, ad esempio, sull'Appennino costiero della Calabria, sulla catena del Pollino; e sulle cime alpine e dolomitiche, naturalmente.

La vigilia ha visto le ultime partenze in massa. Centinaia di migliaia di persone che hanno preso d'assalto i treni, affollandoli, gremendoli inverosimilmente. I convogli straordinari non sono stati sufficienti. Ritardi di parecchie ore su tutte le linee, invece.

Ma non erano i soli treni viaggiatori ad essere gremiti. I convogli merci non lo erano meno, carichi com'erano di pacchi. Da Milano, ad esempio, i tradizionali « treni dei panettoni » si sono infittiti durante la ultima giornata portando, in tutte le regioni e all'estero, centinaia di tonnellate del più tradizionale dolce.

Abbonatevi e fate abbonare all'Unità i vostri amici, i vostri compagni di lavoro, i vostri conoscenti!

« Rinascita »

E' uscito il numero 11 (novembre) di « Rinascita », di cui diamo il sommario.

Della Corte e di altre cose. *Renato Mieli:* Come gli « occidentali » hanno impedito il successo della Conferenza di Ginevra. *Gianfranco Corsini:* La stampa scopre il giuoco degli occidentali. *Palmiro Togliatti:* E' possibile un giudizio equanime sull'opera di Alcide De Gasperi? 2 I problmei politici: il fascismo. *Mario Franceschelli:* Quali sono i veri poteri della Corte costituzionale. *M. A.:* Dante come pretesto. *Bruzio Manzocchi:* Lo spostamento dei consumi popolari e il livello di esistenza dei lavoratori (Economia italiana). *Francesco Pistolese:* I timori della Confindustria. *Renzo Lapiccirella:* L'industria monopolistica alla conquista del Mezzogiorno. *Giovanni Lamanna:* Liberi proprietari o servi della gleba (I nefasti dell'Ente Sila). *Raoul Bartolotti:* La lapida (Poesia). *Carlo Cassola:* I poveri (Narrativa contemporanea). *Aldo D'Alfonso:* I campioni dell'intolleranza. *Enzo Santarelli:* Il movimento democratico e la diffusoine della cultura in Italia. *Paolo Spriano:* Per la storia delle Commissioni interne di fabbrica 1 - Lo sciopero dei fonditori (dicembre 1900 - febbraio 1901). *Duccio Tabet:* Inizio di trasformazione socialista nelle campagne cinesi. *Carmine De Lipsis:* Le elezioni in Indonesia. *Felice Ghilanti:* Dati concreti sulla vita dei colcos (Nel paese del socialismo). *Alessandro Curzi - Piero Pieralli:* Problemi dell'organizzazione e della attività tra i giovani (Vita del Partito comunista).

La battaglia delle idee: *Ferdinando Milone:* L'Italia nell'economia delle sue regioni (Luciano Cafagna). - La tutela delle libertà e i rapporti di lavoro (Angelo Di Gioia) - *Umberto Barbaro.* Poesia del film (Giovanni Vento) - *Sydney Gordon e Ted Allan:* Il bisturi e la spada (Ambrogio Donini) - Cronache del mese. - Segnalazioni - Libri ricevuti - Pitture di Fernand Leger, Toro Zancanaro, Andrè Fougeron, Domenico Purificato, Amedeo Modigliani, Mario Mafai.

Accusati di plagio i produttori del film "Peccato che sia una canaglia,,

Un soggetto identico a quello sulla cui base la « Documento » realizzò la pellicola sarebbe stato precedentemente acquisito da un'altra società cinematografica

Fra qualche giorno il giudice istruttore dottor Virgilio del Tribunale Civile di Roma dovrà prendere in esame le accuse di plagio che la società ESA film ha mosso contro la « Documento film », produttrice di « Peccato che sia una canaglia ».

La ESA sostiene di avere acquistato nel '54 un soggetto cinematografico dal titolo « Storia di una ladra » dagli autori Giuseppe Marotta e Enzo Trapani. In un secondo tempo, per realizzare un film sulla base di questo soggetto, la ESA avrebbe ingaggiato alcuni noti attori, tra cui Sophia Loren, Vittorio De Sica, Irene Galter, Roberto Risso. La produzione non aveva potuto, però, essere iniziata, essendo venuta a conoscenza la ESA del fatto che la « Documento film » aveva intrapreso già la lavorazione di un film dal titolo « Peccato che sia una canaglia » con alcuni degli stessi attori e sulla base dello stesso soggetto acquistato dalla ESA.

Di qui la denuncia per plagio. La « Documento film » respinge l'accusa, e afferma di avere acquistato, in perfetta buona fede, il soggetto dagli autori Cecchi, D'Amico e Continenza.

E' probabile che nel corso del procedimento giudiziario il dottor Virgilio decida di assistere ad una visione privata del film.

Ingente furto in una oreficeria di Milano

MILANO, 24 — Un'oreficeria di via Washington è stata svaligiata la notte scorsa. Il bottino è ingente. I ladri hanno forzato la saracinesca e, dopo aver infranto il cristallo della vetrina, sono entrati nel negozio. Senza essere disturbati, hanno raccolto tutto il materiale di maggior valore, trascurando sveglie ed oggetti di poco pregio. Il furto è stato scoperto questa mattina dalla proprietaria dell'oreficeria, Giuseppina Graglia in De Marco, al momento dell'apertura. Sul posto è stata chiamata la polizia, e l'inventario dei preziosi asportati è ancora in corso.

Scoperta una grotta con stalattiti e stalagmiti

PALERMO, 24. — Una grotta contenente stalattiti e stalagmiti è stata scoperta in seguito al brillamento di una mina durante dei lavori di scavo per la bonifica fondiaria in un terreno di località « Partanna », dell'agro di Terrasini.

Il centro ricerche minerarie di Palermo, subito avvertito, ha inviato tre tecnici i quali, dopo un lungo sopraluogo, hanno prelevato numeroso materiale da sottoporre ad esame chimico e mineralogico.

Medaglie ai «benemeriti» della provincia di Milano

MILANO, 24 — Si è svolta stamani la cerimonia del conferimento di medaglie d'oro ai benemeriti della provincia di Milano, erano presenti il ministro Vigorelli, le massime autorità cittadine parlamentari, personalità e tutti i sindaci della provincia.

Sono stati premiati, tra gli scomparsi: il sen. Alessandro Casati e lo scrittore Renato Simoni; tra i viventi l'alpinista Walter Bonatti, ed il giornalista Arnaldo Fraccaroli.

Un morto e un ferito in uno scontro a Soncino

CREMA, 24. — Un morto ed un ferito grave si sono avuti per un incidente stradale avvenuto lungo la provinciale Cremona - Bergamo, all'altezza della frazione Villa Campagna di Soncino. Un autotreno, guidato dal ventenne Ferdinando Palazzi, proveniente da Bergamo e diretto a Cremona e un autofurgoncine, con a bordo il ventottenne Franco Rigamonti, si sono scontrati violentemente. Il Rigamonti è morto sul colpo, mentre ferito in modo grave è rimasto il motociclista Angelo Frigoli sopraggiunto al momento dello scontro dei due automezzi. In seguito all'urto l'autotreno si è rovesciato sulla linea ferroviaria Cremona-Iseo interrompendo il traffico per parecchie ore. Questa sera i vigili del fuoco di Soresina hanno provveduto a rimuovere l'ostacolo. L'autista dell'autotreno è rimasto illeso.

« Nonna Anna » ha compiuto 100 anni

FIRENZE, 24 — « Nonna Anna », la signora Anna Galzigna Tommassovich, nata ad Arbe, in Dalmazia, il 24 dicembre del 1855, ha compiuto oggi 100 anni. La centenaria lasciò la Dalmazia nel 1921 e da allora ha sempre abitato a Firenze.

RACCONTI ROMANI

Sta riscuotendo enorme successo, in questi giorni il Cinemascope in Eastmancolor « RACCONTI ROMANI » diretto da Gianni Franciolini e prodotto da Niccolò Theodoli. « RACCONTI ROMANI » ha per interpreti: Antonio Cifariello, Franco Fabrizi, Giovanna Ralli, e Maurizio Arena, Maria Pia Casilio, Mario Carotenuto, Eloisia Cianni, Giancarlo Costa, Mario Riva e con la partecipazione di Vittorio De Sica e Silvana Pampanini, e con la partecipazione eccezionale di Totò

Arrestati i tre autori di un orrendo delitto

Si tratta di due figli e di un nipote della vittima, un agricoltore di Pulsano

MANFREDONIA (Foggia), 24 — Sono stati identificati ed arrestati gli assassini dell'agricoltore Michele Vairo, di 68 anni, il cui cadavere fu trovato, il 19 scorso, con la testa fracassata a colpi di pietra, in una cisterna in contrada Pulsano, nei pressi di Montesantangelo. A uccidere il vecchio sono stati i due figli, Girolamo e Pasquale Vairo, e un nipote, Pietro Luppoli.

Sull'interrogatorio dei tre viene mantenuto il massimo riserbo da parte delle autorità inquirenti; sembra che il delitto sia stato commesso per motivi di interesse.

La perizia medico-legale ha accertato che gli uccisori hanno inferto ben 23 coltellate, prima di finirlo a colpi di pietra.

Quando fu trovato il cadavere, essi dichiararono che il loro congiunto mancava da casa da circa 48 ore.

Travolto da un treno ha le gambe tagliate

MASSA CARRARA, 24. — Una disgrazia si è verificata questa mattina alle ore 5.30 nei pressi della stazione ferroviaria di Massa. Ne è rimasto vittima l'imbianchino Giovanni Davini di anni 47 da Massa. Nell'attraversare imprudentemente i binari di corsa, veniva investito e travolto dal treno accelerato 3621 proveniente da La Spezia che lo mutilava di entrambi gli arti inferiori

I Davini è stato ricoverato all'ospedale di Massa in imminente pericolo di vita.

UN EROICO FERROVIERE A BATTIPAGLIA

Si lancia tra i binari salvando una donna

SALERNO, 24. — Un ferroviere con un eroico atto ha salvato ieri una donna da sicura morte. La donna, tale Colucci, stava attraversando un passaggio a livello nei pressi di Battipaglia, quando accortasi del sopraggiungere di due treni, l'uno proveniente da Salerno in senso inverso all'altro che sopraggiungeva da Battipaglia, dopo un attimo di esitazione si fermava fra i due binari ritenendo così di potersi salvare osservando una immobilità assoluta.

La malcapitata sarebbe tuttavia finita sotto le ruote di uno dei convogli se il ferroviere Francesco Vitali, resosi conto della tragedia che stava per scoppiare, non fosse fulmineamente piombato sulla donna trascinandola fuori dei binari con un balzo altrettanto fulmineo. Si è trattato di una frazione di secondo: quasi nel medesimo istante i due treni si incrociavano nello stesso punto, ma ormai la donna e l'eroico ferroviere erano salvi.

Assalita e morsa da un cavallo

TRENTO, 24. — Una donna, la 57enne Elisa Caumo da Ronchi di Valsugana, è stata aggredita da un cavallo improvvisamente imbizzarrito. La donna, gettata a terra, è stata ferocemente morsa al mento e solo l'intervento di alcuni contadini ha evitato alla Caumo una tragica fine.

Curate affezioni catarrali, raffreddori, tosse, influenza con Tussikodina pastiglie. In vendita solo nelle farmacie Aut. A.C.I.S. n. 12894

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI 12

A.A. APPROFITTATE Grandiosa svendita mobili tutto stile Cantù e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti Sama. Gennaro Miano, via Chiaia 238, Napoli.

IMPERMEABILI, stivali, battelli, materassi, articoli gomma, plastica, nylon, Riparazioni laboratorio specializzato Lupa 4-A.

INDART - Via Palermo 25, Roma. Guarnizioni presse olearie - Tubi speciali plastica - Cinghie - pulegge trapezoidali [illegible] - Prezzi fabbrica. 1978 R

UNA PERFETTA ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO. Riparazioni espresse orologi (Sogno) Via Tre Cannelle 20 Pulizia elettrica Controllo elettronico. Massima garanzia. Tariffe minime Rimessa a nuovo quadranti Vastissimo assortimento cinturini per orologi.

2) CAPITALI SOC. L. 12

CERCASI uno o più soci apportino piccolo capitale per costituenda ditta società fabbricazione articoli largo consumo esperienza fatta serietà vasto sviluppo scrivere Casella 83 - SPI Via Parlamento 9

7) OCCASIONI L. 12

COMUNICATO - Causa forzato rilascio locali « La Casa della Pelliccia » di Odevaine liquida tutta la merce esistente. Via Chiaia 74, 1. p. Telef. 64446, Napoli

MACCHINE maglieria e cucire senza anticipo senza interessi. Occasioni 10 x 100 - 12 x 100. Roma, Via Milano 31

MESE PROPAGANDA Orologi, Braccial, Anelli effettua sconti speciali Orologeria - Oreficeria, Turriziani, Piazzale Colosseo 6. Visitatecili!

OROLOGI Svizzeri duemillaire ciascuno - Anelli - Bracciali - Collane oro diciottokarati seicentocinquantalireagrammo Fedi - Catenine seicentolireagrammo, « Schiavone » Montebello 88

RPTI - Bilance - Verghelle - Canne - Lenze - prezzi ridottissimi DENTICE Piazza Augusto Imperatore 18. 8613 R.

12) MATRIMONIALI L. 12

C. E. S. I. - Seria riservatissima organizzazione Matrimoniale Vaste Possibilità. — Caselpostale 7117 - Roma.

ANNUNCI SANITARI

Studio medico ESQUILINO
Veneree Cure prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO, ANALISI MICROS. SANGUE
Dirett. Dr. F. Calandri Specialista Via Carlo Alberto, 43 (Stazione) Aut. Pref. 17-7-52 n. 21712

Dottor ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

DISFUNZIONI
sessuali di ogni origine
Deficienze costituzionali
Visite e cure prematrimoniali
Orario 8-13, 15-20; festivo 9-12
Docente Un. St. Med. Roma
Piazza Indipendenza 5 (Stazione)
Aut. Pref. 5-11-52 n. 23195

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sclerosante delle
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

DIFFIDA

Produttori di ditte concorrenti e giovinastri di ditte improvvisate, camuffati spesso da ex Vigili del Fuoco o da operai specializzati, presentandosi anche a nome della nostra ditta e speculando sulla buona fede della spettabile clientela, eseguiscono lavori non regolari asportando spesso parti interne dell'apparecchio, manomettendo così gli estintori.

DIFFIDATE di queste persone poco scrupolose

ATTENZIONE gli estintori caricati male diventano pericolosi ed inefficienti.

Il nostro personale si presenta sempre con documenti ed automezzi della nostra ditta.

ATTREZZATURE ANTINCENDI
MOLAJONI MINIMAX
Via Sicilia n. 156-158
Telef. 462.194-474.394-478.178